

Notiziario dell'Atlante Linguistico Italiano

RELAZIONE TECNICA SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALLA REDAZIONE NEL PERIODO 1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2016

Per l'Atlante Linguistico Italiano il 2016 è stato un anno di transizione in cui sono state gettate le basi per la soluzione dei problemi che via via si erano presentati nel corso dell'anno precedente.

Assetto organizzativo

Come stabilito dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Torino il 27 ottobre 2015 (delibera n. 9/2015/VII/2), dal 1° gennaio 2016 l'ALI è diventato un Centro di II livello del Dipartimento di Studi Umanistici. Contestualmente, le due unità di personale tecnico assegnate al Centro, le Dottoresse Francesca Canzio e Maria Sabrina Specchia, sono state impiegate a tempo parziale per le attività amministrative del Dipartimento, con conseguente riduzione del loro contributo alle attività dell'ALI.

A seguito della successiva riorganizzazione dei servizi tecnici e amministrativi dell'Ateneo torinese, a fine 2016 la Dott.ssa Francesca Canzio è stata destinata a svolgere la propria attività presso la biblioteca del Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, limitando ulteriormente la sua presenza all'ALI, ridotta ormai a poche ore settimanali. Per tale motivo, sebbene il nostro patrimonio librario abbia trovato una collocazione soddisfacente nei locali a esso destinati e sia ritornato disponibile per la consultazione, non è stato tuttavia possibile ripristinare completamente il servizio bibliotecario, limitato al momento a soddisfare le esigenze di tesisti e dottorandi per i quali i docenti di riferimento facciano espressa richiesta.

La Dott.ssa Sabrina Specchia, in quanto tecnico della ricerca del Dipartimento di Studi Umanistici, è stata invece nuovamente impiegata a tempo pieno alla realizzazione dell'ALI a partire dal 1° gennaio 2017: il che le ha consentito così di incrementare l'attività di redazione e di svolgere con maggior efficacia la gestione della progettualità (partecipazione a bandi, rendicontazione ecc.).

Aspetti logistici

Come comunicato dal Vicedirettore Giovanni Ronco in apertura della Dispensa n. 39 del nostro *Bollettino*¹, a seguito delle decisioni assunte dall'Ateneo torinese in merito alla redistribuzione degli spazi di Palazzo Nuovo, l'ALI è stato collocato in una nuova sede, sempre all'interno del medesimo palazzo. La seconda parte del 2016,

¹ G. Ronco, *A proposito dell'Atlante Linguistico Italiano*, in *Bollettino dell'Atlante Linguistico Italiano*, III serie, n. 39, 2015, pp. IX-X.

a partire dalla fine di agosto, è stata dunque impegnata nel gravosissimo trasferimento dell'archivio, della biblioteca, nonché di tutte le postazioni di lavoro, nei nuovi locali. La nuova sistemazione, dopo un lungo lavoro di allestimento, si sta dimostrando funzionale e confortevole, nonostante la riduzione dello spazio complessivamente disponibile. Le postazioni di lavoro sono state rese operative nel giro di alcune settimane grazie al posizionamento di cavi per la rete-dati e per la telefonia, e al rinnovo di parte degli arredi: attualmente il Centro dispone di nove postazioni informatiche destinate alla Redazione e ai tirocinanti. In questa fase è stato fondamentale il coinvolgimento e la disponibilità dei diversi uffici universitari preposti alle esigenze tecniche e logistiche dei gruppi di ricerca. Grazie a costoro archivio e biblioteca sono ora nuovamente accessibili alla Redazione e agli studiosi che ne facciano richiesta.

Rapporti con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Nel 2015 l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS) ha comunicato l'intenzione di interrompere i rapporti con l'ALI regolati da una convenzione risalente al 1988, a seguito dei nuovi orientamenti e della mutata politica aziendale dell'istituto. Pertanto, nel corso del 2016 è stato formalizzato un accordo in base al quale l'IPZS cede all'ALI tutti i documenti elettronici relativi alla realizzazione dei precedenti volumi (I-VIII e *Verbalì delle inchieste*), ivi comprese le bozze del IX volume (la cui lavorazione — come già comunicato da Giovanni Ronco nello scritto menzionato in apertura — è stata interrotta quando ormai si era in procinto di andare in stampa), nonché i programmi elaborati dal Sig. Claudio Tosti, che permettono all'ALI di continuare a realizzare i futuri volumi². Contestualmente, l'IPZS assicura al nostro Centro il supporto logistico e tecnico per facilitare il trasferimento, oltretutto dei materiali e dei programmi, anche delle competenze atte a realizzare in autonomia il lavoro venturo. Nel corso del 2017 sarà così possibile ultimare il lavoro relativo al IX volume apportando le ultime correzioni ai *files* e individuando un tipografo in grado di realizzarne la stampa.

² Si tratta dei programmi necessari all'organizzazione digitale del volume e alla cartografazione automatizzata delle voci. Il flusso di lavoro, sino a ora suddiviso in due fasi (la digitalizzazione e correzione bozze svolte a Torino, la cartografazione dei dati e la realizzazione dei *files* per la stampa a Roma), sarà ricompattato e ricadrà interamente sulla Redazione dell'ALI (per una panoramica sugli aspetti tecnici relativi alla prima fase del lavoro, cfr. M. Rivoira, *L'archivio dell'ALI: informatizzazione dei dati e prospettive di sviluppo*, in *Atti del Convegno "Gli archivi etnolinguistici"*, Pescara, Museo delle Genti d'Abruzzo (6 ottobre 2012), Quaderno del Museo delle Genti d'Abruzzo 41, 2016, pp. 49-60).

*Attività redazionali**X volume*

Al di là delle vicissitudini sin qui ricordate e rispetto al programma preventivato, la Redazione ha potuto riprendere con maggior lena il lavoro relativo al X volume, del quale sono state digitalizzate le restanti 230 voci previste (su 530) ed è stata avviata la redazione di ulteriori 60 carte delle 160 previste. Inoltre, è stato finalmente possibile completare le carte già in fase di redazione, con i riscontri sulle fonti documentarie (lessici, vocabolari, repertori, atlanti regionali, raccolte locali, ecc.) disponibili nella biblioteca, necessarie per l'armonizzazione delle risposte registrate sul campo dai raccoglitori.

Piccolo Atlante Linguistico del Piemonte. Volume I

D'accordo con la Regione Piemonte, principale ente finanziatore dell'ALI, si è provveduto alla realizzazione del primo volume del *Piccolo Atlante Linguistico del Piemonte (PALP)*³. Concepito e realizzato da Federica Cugno e Matteo Rivoira, con un'ampia introduzione di Giovanni Ronco, il lavoro illustra la situazione geolinguistica del Piemonte a partire dallo studio di un centinaio di carte dell'ALI estrapolate dai primi otto volumi sinora pubblicati. Di interesse principalmente fonetico e lessicale (coerentemente all'impostazione delle ricerche condotte dall'ALI), l'opera è indirizzata sia agli specialisti, sia a un più vasto pubblico interessato a conoscere la realtà linguistica del Piemonte.

Tirocini universitari

Nonostante la Redazione sia stata costretta, per cause di forza maggiore, ad adattarsi, nel corso dell'anno, dapprima all'angusta sede temporanea, poi al trasloco, prima di trovare sistemazione definitiva nei nuovi locali, ha tuttavia continuato a svolgere il servizio di supporto per i tirocini curricolari attivati in accordo con diversi Corsi di laurea. In particolare, hanno svolto la loro attività di tirocinio le studentesse Chiara Dardano, dell'Università di Torino (dal 29 marzo al 30 giugno 2016); Cinzia Bearzatti, dell'Università di Venezia (dal 20 giugno al 20 luglio); Giulia Procopio, dell'Università di Torino (dal 15 settembre al 31 dicembre 2016). L'impegno della Redazione nella formazione di queste studentesse è stato ampiamente ripagato dal loro contributo alla digitalizzazione dei materiali relativi al X volume.

³ F. Cugno, M. Rivoira, G. Ronco, *Piccolo Atlante Linguistico del Piemonte*, Torino, Istituto dell'Atlante Linguistico Italiano, 2016.

Altre attività e iniziative

Tra le altre attività alle quali l'ALI ha dato il proprio contributo, ricordiamo l'organizzazione della Giornata di studi dedicata alla ricorrenza dei 100 anni della pubblicazione dell'*Italia dialettale* di Giulio Bertoni⁴, tenutasi il 19 dicembre 2016 a Torino (Palazzo Nuovo). Il Vicedirettore Giovanni Ronco ha aperto i lavori con una relazione dal titolo *L'Italia dialettale di Giulio Bertoni, nella ricorrenza del centenario della pubblicazione (1916-2016) e i prodromi dell'Atlante Linguistico Italiano* e Matteo Rivoira ha moderato la tavola rotonda intitolata *Lingue e spazio. La geolinguistica nel 2016*.

Ricordiamo ancora che i membri della Redazione F. Cugno, L. Mantovani, M.S. Specchia e M. Rivoira proseguono con assiduità la propria collaborazione alle attività dell'*Atlas Linguistique Roman*; in particolare, nel 2016 Federica Cugno, Laura Mantovani (con la presentazione di due sintesi romanze: *Les désignations romanes de la myrtille* e *Les désignations romanes de l'églantier*, destinate al III volume dell'Opera⁵) e Matteo Rivoira hanno partecipato ai lavori del convegno periodico che si è tenuto a Baia Mare in Romania dal 27 settembre al 1° ottobre.

Recentemente l'ALI è inoltre coinvolto nel progetto *Verba Alpina* diretto da Thomas Krefeld e Stephan Lücke (Ludwig-Maximilians-Universität München). Dal 20 al 22 giugno 2016, Matteo Rivoira ha partecipato, con un intervento sui materiali dell'ALI, al convegno celebratosi a Monaco di Baviera.

I materiali dell'ALI impiegati nella realizzazione del PALP sono stati infine oggetto di un intervento di Matteo Rivoira al convegno dal titolo *Dialetti per parlare e parlarne*, organizzato a Potenza dall'1 al 3 dicembre dalla Prof.ssa Patrizia Del Puente dell'Università della Basilicata nel quadro del progetto dell'*Atlante Linguistico della Basilicata*.

Da ultimo sono stati avviati i primi contatti con *Camera – Centro italiano per la fotografia* al fine di valorizzare il fondo fotografico raccolto dai raccoglitori dell'ALI nel corso delle inchieste dialettali.

Il Caporedattore
MATTEO RIVOIRA

Il Vicedirettore
GIOVANNI RONCO

Il Direttore
LORENZO MASSOBRIO

⁴ Alcuni degli interventi alla Giornata sono pubblicati, in forma rielaborata, in questo stesso fascicolo (pp. 43-149).

⁵ Forse è utile ricordare che opere come l'ALiR e l'ALE non si propongono di studiare dati propri, bensì attingono dagli archivi degli atlanti nazionali e regionali già pubblicati, come l'AIS, o in corso di pubblicazione, come l'ALI.

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ISTITUTO
DAL 1° GENNAIO AL 31 DICEMBRE 2016*ENTRATE*

- Contributo Società Filologica Friulana	€	800,00
- Contributo Ministero Beni Culturali	€	0,00
- Contributo Accademia della Crusca	€	100,00
- Contributo Accademia dei Lincei	€	0,00
- Proventi vendita pubblicazioni	€	466,80
- Avanzo di cassa esercizio 2015	€	49.794,61
		<hr/>
<i>Totale entrate 2016</i>	€	<i>51.161,41</i>

USCITE

- Spese postali e di trasporto	€	160,00
- Acquisto materiale di consumo	€	124,78
- Acquisto hardware	€	2.029,84
- Cancelleria	€	211,81
- Acquisto libri	€	79,00
		<hr/>
<i>Totale uscite 2016</i>	€	<i>2.605,43</i>
<i>AVANZO DI CASSA 2016</i>	€	<i>48.555,98</i>

ALTRI FONDI DI RICERCA DESTINATI ALL'ISTITUTO

I. GESTITI DALL'UNIVERSITÀ

Contributi del Ministero PRIN

<i>M.I.U.R.</i> <i>Esercizio 2008</i> (quota libera)	ENTRATE	USCITE
- Rimanenza al 31.12.2015	€ 15.000,00	
- Collaboratori		€ 3.624,78
- A bilancio		€ 11.375,22
	<hr/>	
	€ 15.000,00	€ 15.000,00

Contributi della Regione Piemonte

<i>R.P./Ass. Istr. Univ.</i> <i>Esercizio 2016</i>	ENTRATE	USCITE
- Stanziamento	€ 30.000,00	
- Collaboratori		€ 25.740,00
- Stampa volume		€ 4.260,00
	<hr/>	
	€ 30.000,00	€ 30.000,00

[L.M.]

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI DELL'ISTITUTO

Al 31 dicembre 2016 gli Organi dell'Istituto risultano composti nel seguente modo:

Comitato scientifico

Presidente:	prof.	Gianmaria AJANI, Rettore dell'Università degli Studi di Torino
Vice-Presidente:	prof.	Lorenzo MASSOBRIO, Direttore dell'Istituto
Membri:	prof.	Gian Luigi BECCARIA, già docente di storia della lingua italiana
	dott.	Marco CHIRIOTTI, in rappresentanza della Regione Piemonte
	prof.	Franco FANCIULLO, docente di glottologia
	dott.	Saverio FAVRE, in rappresentanza della Regione Autonoma Valle d'Aosta
	prof.	Temistocle FRANCESCHI, già docente di dialettologia
	prof.	Giovanni FRAU, in rappresentanza della Società Filologica Friulana
	prof.	Enrico MALTESE, in rappresentanza del Senato accademico dell'Università degli Studi di Torino
	prof.ssa	Carla MARELLO, in rappresentanza dell'Accademia della Crusca
	prof.	Giovanni RONCO, Vicedirettore dell'Istituto
	prof.	Luca SERIANNI, in rappresentanza dell'Accademia dei Lincei
prof.	Tullio TELMON, già docente di dialettologia	
prof.	Federico VICARIO, in rappresentanza della Società Filologica Friulana	

Comitato di gestione

	prof.	Lorenzo MASSOBRIO, Direttore
	prof.	Giovanni RONCO, Vicedirettore
	prof.	Tullio TELMON, Rappresentante del Comitato scientifico
	dott.ssa	Sabrina SPECCHIA, Rappresentante del personale tecnico-amministrativo

Comitato di redazione

Caporedattore: dott. Matteo RIVOIRA

Redattrici: dott.ssa Federica CUGNO
dott.ssa Anna Laura MANTOVANI
dott.ssa Laura MANTOVANI
dott.ssa Sabrina SPECCHIA
dott.ssa Maria Pia VILLAVECCHIA

Afferiscono al Centro i Professori dell'Università degli Studi di Torino, qui sotto elencati:

Dipartimento di Studi Umanistici

Claudio Bracco, Maria Sabina Canobbio, Massimo Cerruti, Federica Cugno, Livio Gaeta, Francesca Geymonat, Stella Peyronel, Marinella Pregliasco, Margherita Quaglino, Riccardo Regis, Davide Ricca, Matteo Rivoira, Raffaella Scarpa, Mario Squartini, Alessandro Vitale-Brovarone.

Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne

Manuel Barbera, Daniela Cacia, Carla Marello, Elena Papa, Antonio Romano, Giovanni Ronco.